

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Consiglio	
95/C 207/01	Risoluzione del Consiglio, del 31 marzo 1995, concernente il miglioramento della qualità e diversificazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue nell'ambito dei sistemi d'istruzione dell'Unione europea	1
95/C 207/02	Risoluzione del Consiglio, del 31 marzo 1995, sulla cooperazione nel settore dell'informazione dei giovani e degli studi sulla gioventù	5
95/C 207/03	Conclusioni del Consiglio, del 24 luglio 1995, sull'importanza e sulle prospettive strategiche della qualità della formazione professionale	7
	Commissione	
95/C 207/04	ECU	9
95/C 207/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. IV/M.599 — Noranda Forest/Glunz) ⁽¹⁾	10
95/C 207/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.611 — Dresdner Bank/Kleinwort Benson) ⁽¹⁾	11
95/C 207/07	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.612 — RWE-DEA/Enichem Augusta) ⁽¹⁾	11

II Atti preparatori

.....

IT

1

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

III *Informazioni***Commissione**

95/C 207/08	Tacis — Attrezzature agricole — Avviso di gara — Lanciato dalla Commissione delle Comunità europee e finanziato nel quadro del programma Tacis	12
95/C 207/09	Phare — Opere edilizie — Bando di gara d'appalto indetta dal governo della Repubblica Slovacca per lavori finanziati dalla Comunità europea nel quadro del programma Phare	12
95/C 207/10	Programmi di gestione della questione — Preinformazione	13
95/C 207/11	Servizi d'assicurazione multirischi del parco immobiliare occupato dalla Commissione europea nei paesi al di fuori della Comunità europea — Avviso di gara — Procedura aperta	14
95/C 207/12	Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sulla biodiversità e il paesaggio nelle regioni settentrionali della Comunità europea — Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	15
95/C 207/13	Valutazione degli effetti delle misure di accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sulla biodiversità e il paesaggio nelle regioni meridionali della Comunità europea — Contratto di studio nel settore dell'ambiente e dell'agricoltura e la conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	16
95/C 207/14	Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sul livello d'inquinamento ambientale nelle regioni settentrionali della Comunità europea — Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	18
95/C 207/15	Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sul livello di inquinamento ambientale nelle regioni meridionali della Comunità europea — Contratto di studio nel settore dell'ambiente e agricoltura e la conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	19
95/C 207/16	Coordinamento di 4 studi relativi alla valutazione ambientale di alcune misure agricole (rif. XI.D1/95/1174-1175-1176-1177) — Contratto di studio nel settore dell'ambiente, agricoltura e conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	21
95/C 207/17	Opzioni possibili relative a migliori integrazioni ambientali nel settore del sostegno alle colture arabili, attualmente basati segnatamente su un sistema di accantonamento dei seminativi e dei pagamenti compensativi — Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione dei suoli — Avviso di gara — Procedura aperta	22



<u>Numero d'informazione</u>	Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
95/C 207/18	Opzioni possibili per meglio integrare le preoccupazioni ambientali dei diversi sistemi di sostegno alle produzioni animali — Contratto di studio nel settore dell'ambiente e l'agricoltura e della conservazione del suolo — Avviso di gara — Procedura aperta	24
95/C 207/19	Conferenza sulla proprietà industriale — Avviso di contratto di servizi — Procedura aperta	25
95/C 207/20	Avviso di gara per uno studio di identificazione delle esigenze di base in materia d'informazione per il controllo degli appalti pubblici	27
95/C 207/21	Richiesta di manifestazioni d'interesse	28
95/C 207/22	Studio relativo al contenuto delle clausole giuridiche e amministrative degli appalti pubblici — Avviso di gara — Procedura aperta	29
95/C 207/23	Sviluppo strategico per l'industria europea dell'edizione all'orizzonte del 2000 — Bando di gara aperta	31

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 31 marzo 1995

concernente il miglioramento della qualità e diversificazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue nell'ambito dei sistemi d'istruzione dell'Unione europea

(95/C 207/01)

Introduzione

Fin dalla risoluzione del 1976 contenente un programma d'azione in materia d'istruzione, il Consiglio e i ministri dell'istruzione riuniti in sede di Consiglio si sono più volte mostrati desiderosi di promuovere l'insegnamento delle lingue dell'Unione europea.

Le nuove competenze riconosciute alla Comunità dall'articolo 126 del trattato che istituisce la Comunità europea modificato dal trattato sull'Unione europea, in particolare nel settore dell'istruzione scolastica, comportano un riferimento all'«apprendimento e alla diffusione delle lingue degli Stati membri».

Tenendo conto delle notevoli esperienze acquisite mediante i programmi Erasmus e Lingua, degli strumenti messi a disposizione dal programma di azione comunitaria Socrates e Leonardo, e delle azioni precedentemente attuate dalle organizzazioni internazionali competenti, in particolare il Consiglio d'Europa, la presente risoluzione intende offrire le basi di una riflessione sugli strumenti di cui dispongono i sistemi d'istruzione per perseguire l'obiettivo della costruzione di una Europa senza frontiere interne e rafforzare la comprensione tra i popoli dell'Unione. La promozione del pluralismo linguistico rappresenta al riguardo una delle sfide più importanti dell'istruzione. Nel ribadire il principio dell'uguaglianza di tutte le lingue dell'Unione, si tratta pertanto di considerare i mezzi atti a migliorarne e differenziarne l'insegnamento e la pratica, così da consentire ad ogni cittadino di fruire della ricchezza culturale che scaturisce dalla diversità linguistica dell'Unione.

L'azione comunitaria, volta a sostenere, nel rispetto del principio di sussidiarietà, gli sforzi degli Stati membri in questo settore, deve peraltro tenere conto della diversità delle strutture e delle esperienze acquisite in materia a livello nazionale.

Tenuto conto di quanto precede, il Consiglio sottolinea la necessità di:

- promuovere, mediante provvedimenti idonei, un miglioramento qualitativo della conoscenza delle lingue dell'Unione europea nell'ambito dei sistemi d'istruzione al fine di sviluppare le competenze in materia di comunicazione all'interno dell'Unione e garantire la più ampia diffusione possibile delle lingue e delle culture di tutti gli Stati membri;
- adottare misure di promozione per diversificare le lingue insegnate negli Stati membri, offrendo agli scolari e agli studenti la possibilità di acquisire, nel corso della scuola dell'obbligo o degli studi superiori, una competenza in più lingue dell'Unione europea.

Misure del genere dovrebbero riguardare a tutti i livelli l'istruzione scolastica, sia generale che professionale, e l'insegnamento universitario, nel rispetto dell'autonomia degli istituti di istruzione superiore.

Le misure potrebbero riguardare:

I. Il miglioramento della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue dell'Unione europea

A. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE:

1. Per sviluppare l'attitudine alla comunicazione, si dovrebbe rivolgere particolare attenzione ai metodi che possono sviluppare non solo la comprensione e l'espressione scritte, ma anche la comprensione e l'espressione orali.

A tal fine è assolutamente opportuno favorire il contatto con persone che parlano la lingua viva studiata.

a) Mediante la mobilità virtuale consentita dalle nuove tecnologie

La mobilità virtuale degli allievi, in mancanza di mobilità fisica o a integrazione di quest'ultima, può essere attuata tramite legami individuali tra istituti d'istruzione, scambi di docenti e di assistenti di lingue.

Potrebbero inoltre essere opportunamente collegati in rete i centri di risorse multimediali esistenti o che potrebbero essere creati negli Stati membri per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, nonché per l'apprendimento aperto e a distanza. Questo dispositivo consentirebbe di migliorare la qualità dei prodotti pedagogici, elaborare cicli di studio e materiali didattici innovativi propri di ciascuno Stato membro o comuni a vari Stati, trasmettendo le buone prassi per tutti i livelli d'insegnamento, compreso l'insegnamento precoce delle lingue vive.

b) Mediante la mobilità fisica

Si dovrebbe offrire al maggior numero possibile di scolari la possibilità di effettuare, nel corso del ciclo di studi, un soggiorno linguistico almeno in un paese dell'Unione di cui apprendono la lingua.

Si dovrebbe rivolgere particolare attenzione affinché possano beneficiarne gli allievi provenienti da ambienti socioculturali svantaggiati, dall'ambiente rurale o da regioni periferiche.

Il programma di azione comunitaria Lingua ha fornito, in particolare nel quadro dei progetti d'istruzione congiunti, notevoli esperienze a cui le attività future degli Stati membri e della Comunità potrebbero proficuamente ispirarsi. Le misure seguenti potrebbero migliorare la qualità dei soggiorni linguistici:

- provvedere affinché i soggiorni siano oggetto di una preparazione pedagogica, comportino un dispositivo di valutazione e abbiano una durata non inferiore a due settimane nell'insegnamento secondario;
- incoraggiare gli istituti scolastici ad inserire tali soggiorni in un progetto pedagogico che coinvolga la comunità educativa nel suo insieme, affinché anche gli scolari che non sfruttano le attività di mobilità ne beneficino nella fase di preparazione, al ritorno degli allievi che hanno beneficiato della mobilità e nell'accoglienza degli scolari;
- sfruttare, per riunire scolari e insegnanti degli Stati membri, tutte le occasioni offerte da ciascun sistema di istruzione, per esempio i periodi fuori sede (settimane bianche, settimane al mare, settimane ecologiche, ecc.);
- accentuare la preparazione linguistica destinata agli studenti che partecipano a programmi di scambio o di mobilità.

2. *Promozione di metodi innovativi dalla scuola all'università*

Al fine di migliorare le competenze linguistiche e tenuto conto degli inevitabili limiti di orario imposti alle lezioni di lingue, si potrebbero introdurre varie misure innova-

tive atte a rafforzare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue, in particolare:

- i periodi di insegnamento e di apprendimento intensivi;
- la possibilità, per i professori in mobilità, in congedo sabbatico o invitati, di tenere i loro corsi nella propria lingua materna se questa è una delle lingue dell'Unione;
- l'insegnamento, in una lingua straniera, di discipline diverse dalle lingue nelle classi in cui si impartisce l'insegnamento bilingue.

3. *Insegnamento precoce*

Tenuto conto dell'efficacia dell'apprendimento avviato nell'infanzia, nel momento in cui la flessibilità e la ricettività intellettuali sono maggiori, e allo scopo di favorire l'adattabilità degli scolari all'apprendimento delle lingue, sarebbe opportuno predisporre o sviluppare un insegnamento precoce delle lingue vive sin dalla scuola elementare. La Comunità potrebbe apportare il proprio sostegno alla diffusione e allo scambio di esperienze e di buone prassi in questo settore innovativo.

4. *Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere nell'insegnamento tecnico e professionale*

Un sempre maggior numero di imprese — comprese le PMI — ha bisogno di collaboratori che abbiano la padronanza di varie lingue dell'Unione.

È pertanto particolarmente importante che gli allievi dell'insegnamento tecnico e professionale abbiano la possibilità di acquisire le competenze linguistiche che saranno loro necessarie per trovare lavoro e progredire nella loro carriera.

Le misure specifiche di questo settore potrebbero comprendere tra l'altro:

- l'aumento e la diversificazione degli scambi di allievi e di insegnanti;
- la messa a punto o il perfezionamento di metodi di apprendimento delle lingue adeguati all'insegnamento tecnico e professionale e che tengano conto dei legami necessari tra l'insegnamento generale e le esigenze proprie di ciascun settore professionale;
- il sostegno ai professori di lingue e al personale interessato nelle imprese e nei centri di formazione;
- il miglioramento della trasparenza e della comparabilità delle qualifiche nel settore linguistico.

5. *Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere nell'istruzione per gli adulti*

Dopo la fine degli studi dovrebbe essere possibile continuare ad imparare lingue straniere. Gli adulti, nel maggior numero possibile, dovrebbero avere la possibilità di apprendere delle lingue. Ne risulterebbero aumentate le prospettive professionali, segnatamente attraverso la mobilità professionale. Il fatto di possedere delle conoscenze linguistiche dovrebbe anche servire ad aprirsi alle differenti culture e ai diversi modi di vivere dei popoli degli Stati membri dell'Unione, consentendo una maggiore comprensione reciproca e la mobilità delle persone. La Comunità può avere un ruolo di sostegno in questo settore.

B. INSEGNAMENTO DELLE LINGUE: MISURE CONCERNENTI GLI INSEGNANTI

1. *Formazione degli insegnanti di lingue*

Tenendo conto dell'esperienza acquisita in materia con il programma Lingua, si dovrebbero sviluppare e rafforzare tirocini e seminari di formazione linguistica negli

Stati membri sia per i futuri insegnanti di lingue (formazione iniziale) che per gli insegnanti già attivi (formazione continua).

Sarebbe auspicabile migliorare la qualità delle formazioni impartite, in particolare:

- provvedendo affinché i tirocini e seminari siano oggetto di una preparazione pedagogica e la loro durata non sia inferiore a due settimane;
- ponendo l'accento sul miglioramento delle competenze nella lingua parlata, sulla riflessione in materia di strategia e metodologia dell'insegnamento delle lingue e sull'aggiornamento delle conoscenze relative alla cultura del paese di cui i beneficiari della formazione insegnano o insegneranno la lingua;
- favorendo il distacco negli Stati membri e l'accoglienza negli Istituti scolastici di studenti dell'insegnamento superiore in qualità di assistenti di lingue, adoperandosi per privilegiare i futuri insegnanti di lingue o coloro che dovranno insegnare la loro disciplina in una lingua diversa dalla loro.

2. *Formazione linguistica degli insegnanti non linguisti*

Al fine di estendere l'insegnamento delle lingue vive oltre il contesto delle lezioni di lingua, in particolare nelle classi in cui viene impartito un insegnamento bilingue di cui al punto A 2 e nell'insegnamento tecnico e professionale, sarebbe auspicabile che gli insegnanti non linguisti potessero beneficiare di formazioni adeguate, anche per l'istruzione superiore. A tal fine ciascuno Stato membro dovrebbe definire, in base agli obiettivi e alle norme proprie, il carattere e i diversi livelli di competenza linguistica che possono essere loro necessari.

Gli insegnanti elementari che devono impartire un insegnamento precoce delle lingue vive dovrebbero inoltre beneficiare di una formazione linguistica e metodologica. I seminari nel paese di cui insegneranno la lingua dovrebbero essere adeguati alle loro esigenze. Si dovrebbe porre l'accento in particolare sulla lingua parlata, sulla comprensione orale, sulla metodologia e sull'uso delle nuove tecnologie.

C. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI SCOLARI E DEGLI STUDENTI

Per conseguire una maggiore efficacia pratica, l'insegnamento delle lingue dell'Unione europea potrebbe basarsi su un programma di scambi di esperienze volto, ove necessario, a elaborare, a partire da criteri comuni, metodologie che consentano la valutazione delle conoscenze degli scolari e degli studenti a vari livelli di insegnamento. Una siffatta attività, che dovrebbe essere svolta in stretto contatto con il Consiglio d'Europa e con altre organizzazioni internazionali come l'Ocse, fornirebbe a ciascuno Stato membro strumenti di riflessione obiettivi sulla qualità del proprio insegnamento delle lingue vive e sulla sua adeguatezza alle varie esigenze oltre a indicazioni sul modo di rafforzare queste ultime.

II. La diversificazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue dell'Unione europea

- Considerati l'evoluzione e i progressi compiuti negli ultimi dieci anni in materia di insegnamento delle lingue nell'insieme degli Stati membri dell'Unione, gli studenti dovrebbero avere la possibilità di apprendere due lingue dell'Unione diverse dalla o dalle lingue materne per un periodo minimo di due anni consecutivi, possibilmente per un periodo più lungo, per ciascuna lingua nell'ambito della scuola dell'obbligo;

tale istruzione si differenzia da un insegnamento propedeutico ed è volta ad acquisire conoscenze chiaramente definite; spetta a ciascuno Stato membro precisarne il carattere e fissare i diversi livelli di competenze linguistiche previsti e le appropriate forme di convalida;

- l'offerta di istruzione per le lingue che sono meno diffuse e meno insegnate dovrebbe essere rafforzata e diversificata il più possibile a tutti i livelli di insegnamento e in tutti i tipi di programmi di studio;
- tenuto conto delle difficoltà incontrate in tale diversificazione, sarà necessario ricorrere a tutte le risorse che possono essere offerte dall'insegnamento aperto e a distanza e dalle nuove tecnologie; le iniziative volte a sviluppare e diffondere tali strumenti beneficeranno di particolare attenzione a livello comunitario.

La Comunità dovrebbe continuare a favorire tra gli Stati membri gli scambi di esperienze e di buone prassi relative all'elaborazione dei materiali pedagogici e didattici per lo studio delle lingue dell'Unione nel corso della scuola dell'obbligo e dell'istruzione superiore. Al fine di fornire agli insegnanti risorse pedagogiche equivalenti per l'insegnamento di tutte queste lingue, essa potrebbe sostenere soprattutto le misure volte ad adeguare alle lingue meno insegnate il materiale pedagogico e didattico esistente per le lingue più insegnate;

- potranno essere sfruttate le partnership multilaterali tra gli istituti scolastici o universitari per sensibilizzare gli scolari, gli studenti e gli insegnanti nei confronti dei vantaggi della acquisizione di competenze linguistiche diversificate. Si potrebbero prevedere periodi di sensibilizzazione ad una delle lingue dei partner, in particolare per quanto concerne le lingue meno insegnate;
- l'insegnamento accademico offre in generale poche occasioni di reale comunicazione; al fine di consolidare quanto realizzato ai fini della diversificazione, gli istituti di istruzione saranno pertanto incoraggiati ad impartire l'insegnamento delle lingue ricorrendo, ove ciò sia possibile, a possibilità esterne, quali le famiglie, le partnership scuola-impresa, gli organismi di istruzione per adulti e di formazione professionale, le attività per il tempo libero.

SI INVITA la Commissione a:

- appoggiare le azioni degli Stati membri finalizzate agli obiettivi sopra menzionati, tenendo conto dell'esperienza acquisita con i programmi precedenti, nonché degli obiettivi specifici e dei mezzi disponibili del programma Socrates;
- presentare ogni tre anni una relazione succinta sull'andamento delle iniziative intraprese per sostenere la politica di insegnamento delle lingue vive a livello degli Stati membri e dell'Unione europea.

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 31 marzo 1995

sulla cooperazione nel settore dell'informazione dei giovani e degli studi sulla gioventù

(95/C 207/02)

1. Il Consiglio rileva l'importanza dell'informazione dei giovani e sui giovani, quale fattore propizio alla mobilità ed alla cittadinanza europea, nonché la necessità di svolgere azioni concertate in questo settore.

Constata che servizi per la diffusione d'informazione destinata ai giovani che si ispirano ad una deontologia comune, secondo la definizione in particolare della raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (Consigli e informazioni per giovani in Europa), esistono nella maggior parte degli Stati membri.

Si compiace per lo sforzo di cooperazione compiuto in materia di informazione dei giovani sin dal 1988, che si è tradotto, il 26 giugno 1991, nell'adozione da parte del Consiglio e dei Ministri della gioventù riuniti in sede di Consiglio della risoluzione sulle azioni prioritarie nel settore della gioventù e che ha consentito che l'informazione dei giovani e gli studi sulla gioventù figurino tra le cinque azioni previste nel quadro del programma «Gioventù per l'Europa III».

2. Il Consiglio conviene di intensificare la cooperazione nei seguenti settori:

- la formazione degli informatori, degli animatori socioeducativi e degli educatori (professionisti e no) che operano nel settore dell'informazione dei giovani
- l'introduzione in rete delle strutture di informazione dei giovani dei paesi membri
- studi periodici sui giovani dei paesi dell'Unione europea.

- a) *Formazione*: Il Consiglio constata da un lato che i giovani hanno bisogno di approfondire la conoscenza dei paesi e delle istituzioni dell'Unione europea per essere cittadini europei a pieno titolo e per esercitare pienamente il diritto alla mobilità, e dall'altro che il personale dei servizi d'informazione, per il fatto di accogliere, informare e consigliare i giovani, svolge una funzione fondamentale nella trasmissione dell'informazione.

Ravvisa quindi l'opportunità di incoraggiare questo personale a tener conto della dimensione europea nei propri interventi.

Auspica che, a tale scopo, il personale che trasmette l'informazione tra i giovani usufruisca di formazioni tali da metterlo in grado di:

- conoscere meglio i paesi membri e la rispettiva prassi in materia d'informazione dei giovani,
 - acquisire una conoscenza dei programmi comunitari, in collegamento con tutte le agenzie incaricate di gestire questi programmi a livello nazionale e con i servizi competenti a quello comunitario.
- b) *Introduzione in rete*: il Consiglio nota l'evoluzione attuale connessa con lo sviluppo dei prodotti multimedia e ritiene che i servizi che producono, pubblicano e diffondono informazioni sono più particolarmente interessati da queste nuove tecnologie.

Considerando le esperienze anteriori nel settore della cooperazione tra le strutture d'informazione degli Stati membri, il Consiglio rileva come sia importante rafforzarne l'introduzione in rete di tali strutture come pure tener conto delle reti d'informazione esistenti. Nota al riguardo che le tecnologie attuali offrono più ampie possibilità di cooperazione e riconosce l'interesse di facilitare ai giovani l'accesso diretto o indiretto a tale rete.

Auspica la realizzazione di azioni per promuovere la cooperazione attraverso le reti per la raccolta di dati sulla mobilità e gli scambi (per esempio studi, occupazione, alloggi, tempo libero, trasporti ...) con l'obiettivo di permettere scambi rapidi di informazioni mirate accessibili nelle lingue degli Stati membri, l'arricchimento e l'aggiornamento delle banche di dati e una migliore offerta di informazione destinata ai giovani.

- c) *Studi periodici*: il Consiglio valuta l'interesse di disporre periodicamente di studi, indagini e statistiche fondate su metodi scientifici per conoscere meglio le aspettative e i bisogni dei giovani nonché i fattori che influiscono sulla loro vita. Gli studi, indagini, statistiche dovrebbero concentrarsi su una serie di settori mirati, tenendo conto della dimensione europea, in particolare della mobilità.

3. Lo sviluppo di questi tre assi di cooperazione a livello europeo, dovrà tener conto dell'organizzazione delle strutture di informazione dei giovani e sui giovani esistenti negli Stati membri.

Il Consiglio:

- ritiene che esse costituiscano delle priorità nell'attuazione della politica di cooperazione nel settore dell'informazione dei giovani ripresa segnatamente nel programma «Gioventù per l'Europa III», per promuovere in particolare il dialogo tra i giovani e la Comunità;
- rileva l'importanza di una stretta cooperazione in questo settore con il Consiglio d'Europa;
- invita la Commissione a tener conto della verifica delle iniziative nei tre settori nel quadro della relazione valutativa prevista all'articolo 9 della decisione che fissa il programma «Gioventù per l'Europa III».

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

del 24 luglio 1995

sull'importanza e sulle prospettive strategiche della qualità della formazione professionale

(95/C 207/03)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. RICORDA la risoluzione del Consiglio, dell'11 giugno 1993, relativa alla formazione professionale per gli anni '90 ⁽¹⁾ secondo la quale occorre migliorare la qualità della formazione professionale negli Stati membri allo scopo di incoraggiare in modo permanente le possibilità offerte ai singoli di accrescere le proprie conoscenze e capacità, contribuendo in tal modo ad una maggiore coesione socioeconomica nonché alla competitività delle economie europee.
2. RICORDA la risoluzione del Consiglio, del 5 dicembre 1994, sulla qualità e l'interesse della formazione professionale ⁽²⁾ che ha affermato la necessità di una formazione professionale di alto livello qualitativo che soddisfi i bisogni e le aspirazioni di tutti i giovani e di tutti gli adulti.
3. SOTTOLINEA che l'articolo 127 del trattato istitutivo della Comunità europea conferisce a quest'ultima la responsabilità di attuare una politica di formazione professionale che rafforzi e integri le azioni degli Stati membri.
4. RICORDA che l'obiettivo principale del programma d'azione per l'attuazione di una politica di formazione professionale della Comunità europea (Leonardo da Vinci) ⁽³⁾ istituito dalla decisione del Consiglio 94/819/CE è di sostenere e integrare l'azione

degli Stati membri per migliorare la qualità dei sistemi e dei dispositivi di formazione professionale conformemente al quadro comune di obiettivi della politica della Comunità, previsto all'articolo 127 del trattato che istituisce la Comunità europea.

5. RICORDA che la promozione degli investimenti nella formazione professionale è il primo dei cinque settori per i quali le conclusioni del Consiglio europeo di Essen raccomandano l'adozione di misure per migliorare la situazione dell'occupazione.
6. RILEVA che talune preoccupazioni circa la qualità della formazione professionale sono condivise da tutti gli Stati membri, vale a dire:
 - a) utilizzare efficacemente le risorse finanziarie pubbliche e/o private per rispondere alle esigenze in materia di formazione professionale delle imprese pubbliche e private, in particolare le piccole e medie imprese, e alle esigenze dei singoli;
 - b) creare un contesto appropriato per l'offerta in materia di formazione professionale;
 - c) valutare l'offerta e i risultati della formazione professionale per accertarsi che essa sia quanto più adeguata possibile alla domanda delle imprese pubbliche e private, soprattutto le piccole e medie imprese, e dei singoli.

⁽¹⁾ GU n. C 186 dell'8. 7. 1993, pag. 3.

⁽²⁾ GU n. C 374 del 30. 12. 1994, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. L 340 del 29. 12. 1994, pag. 8.

L'interesse per la qualità della formazione professionale aumenta infatti in tutti i paesi dell'Unione europea, attraverso la diversità dell'organizzazione dei sistemi di formazione professionale.

7. SOTTOLINEA il consensus delineatosi sul modo di concepire le condizioni della qualità della formazione professionale.

La ricerca della qualità richiede una vigilanza costante della coerenza di un insieme di azioni. Infatti, l'atto pedagogico non è un atto isolato: la qualità della formazione professionale è il risultato di una serie concatenata di azioni che vanno dall'analisi dell'esigenza, allo sviluppo del contenuto e dell'organizzazione della formazione fino alla valutazione dei risultati. Tali azioni presuppongono l'intervento di più attori.

8. RILEVA che la considerazione della qualità nel settore della formazione professionale ha indotto gli attori a prendere varie iniziative, a seconda dell'organizzazione dei sistemi di formazione professionale nei vari Stati membri, quali:

- a) imprese che cercano di avviare, con i fornitori della formazione professionale, un rapporto analogo al modello di rapporto cliente/fornitore;
- b) organismi di formazione professionale che iniziano a definire criteri e/o «carte» di qualità sugli impegni assunti nei confronti dei loro clienti; alcuni si orientano verso la certificazione da parte di terzi;
- c) poteri pubblici e/o parti sociali e/o altri partner, a seconda delle prassi nazionali, che hanno introdotto criteri di qualità al momento di stabilire norme e obiettivi, definito strategie e elaborato ambiti di azione e di gestione della formazione professionale.

9. INVITA gli Stati membri, le parti sociali e gli organismi competenti, conformemente alle prassi nazionali, a sviluppare lo scambio di informazioni e di esperienze sulla qualità della formazione professionale, nel pieno rispetto delle pratiche nazionali e delle responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto e l'organizzazione della formazione professionale, sostenendo le iniziative volte a:

- a) agevolare le condizioni di accesso ad un'informazione sull'offerta di formazione professionale adeguata ai bisogni dell'utente;
- b) migliorare la domanda di formazione professionale, sia che essa provenga dai pubblici poteri che dalle imprese, ad esempio mediante la definizione degli obiettivi da conseguire;
- c) incoraggiare i fornitori di formazione professionale a migliorare la qualità dei loro servizi, attraverso la formazione professionale permanente del personale e iniziative in materia di ricerca-sviluppo e diffusione delle innovazioni nel settore della qualità;
- d) promuovere metodi e strumenti volti a consentire la valutazione della formazione professionale.

Tale azione, intesa ad elevare la qualità della formazione professionale, dovrebbe in tal modo contribuire a ridurre la proporzione di giovani e adulti che non dispongono di un'adeguata formazione professionale.

10. INVITA la Commissione, in base ai punti precedenti, a favorire le sperimentazioni nel presente settore nonché il relativo trasferimento e demoltiplicazione nell'Unione europea, segnatamente attraverso i vari programmi e iniziative comunitari esistenti.

COMMISSIONE

ECU (*)

11 agosto 1995

(95/C 207/04)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	38,7413	Marco finlandese	5,57924
Corona danese	7,29947	Corona svedese	9,39082
Marco tedesco	1,88476	Sterlina inglese	0,830430
Dracma greca	303,070	Dollaro USA	1,31415
Peseta spagnola	160,524	Dollaro canadese	1,78199
Franco francese	6,48273	Yen giapponese	123,333
Sterlina irlandese	0,810906	Franco svizzero	1,56647
Lira italiana	2093,96	Corona norvegese	8,26538
Fiorino olandese	2,11080	Corona islandese	84,6579
Scellino austriaco	13,2533	Dollaro australiano	1,76634
Scudo portoghese	195,494	Dollaro neozelandese	1,98513
		Rand sudafricano	4,77505

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso n. IV/M.599 — Noranda Forest/Glunz)

(95/C 207/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 4 agosto 1995 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. Per effetto di tale concentrazione, le imprese Noranda Forest Inc. e Glunz AG acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del suddetto regolamento, il controllo in comune della Norbord Holding Ltd.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- per Noranda Forest Inc.: produzione, distribuzione e vendita di prodotti della foresta;
- per Glunz AG: produzione, distribuzione e vendita di prodotti derivati dal legname;
- per Norbord Holdings Ltd: produzione, distribuzione e vendita di cartone per pannelli a base di legno.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale sul punto in questione.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per telefax [n. (32-2) 296 43 01] o tramite il servizio postale, indicando il numero di caso IV/M.599 — Noranda Forest/Glunz, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.611 — Dresdner Bank/Kleinwort Benson)**

(95/C 207/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 28 luglio 1995 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio⁽¹⁾. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel
Telefax: (32-2) 296 43 01

(¹) GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.612 — RWE-DEA/Enichem Augusta)**

(95/C 207/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 27 luglio 1995 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio⁽¹⁾. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel
Telefax: (32-2) 296 43 01

(¹) GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Tacis — Attrezzature agricole

Avviso di gara

Lanciato dalla Commissione delle Comunità europee e finanziato nel quadro del programma Tacis

(95/C 207/08)

Titolo del progetto: Assistenza tecnica per l'ottimizzazione della produzione di cereali - Turkmenistan

Numero del progetto: TU 9401/01 01/B001.

1. **Partecipazione e origine:** La partecipazione è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità europea e dei paesi beneficiari del programma Tacis. I prodotti devono provenire da uno di questi paesi.

2. **Oggetto:** Fornitura delle seguenti attrezzature agricole, in 2 lotti:

Lotto n. 1: 2 trebiatrici/battitrici,

Lotto n. 2: 2 porta utensili,

adatte all'utilizzo in colture di cereali.

3. **Dossier di gara:** Il dossier di gara completo potrà essere richiesto, gratuitamente, a: SA Sopex N. V., Generaal Lemanstraat 74, B-2600 Antwerpen, all'attenzione del sig. G. Dormal, tel. (32-2) 285 39 81, telefax (32-2) 285 39 96.

4. **Offerte:** Le offerte devono giungere al più tardi il 3. 10. 1995 (11.00), ora locale, al seguente indirizzo:

SA Sopex N. V., Generaal Lemanstraat 74, B-2600 Antwerpen.

Le offerte saranno aperte a porte chiuse il 4. 10. 1995.

Phare — Opere edilizie

Bando di gara d'appalto indetta dal governo della Repubblica Slovacca per lavori finanziati dalla Comunità europea nel quadro del programma Phare

(95/C 207/09)

1. Titolo

Programma regionale dei trasporti Phare 1993. Progetto di passaggio di frontiera Skalité-Zwardon.

2. Partecipazione

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità europea e dei paesi seguenti: Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria.

3. Oggetto

Le opere comprendono principalmente gli elementi seguenti:

a) pavimentazione di tre sezioni distinte (sezione I: Skalité, sezione II: Cierne, parti 1 e 2 sezione III: Horelica) per una lunghezza totale di circa 12 km, allargamento dei ponti esistenti, costruzione di nuovi ponti pedonali per una lunghezza di circa 0,121 km, muri di sostegno di circa 0,265 km e trasferimento delle reti di cavi di basso voltaggio, delle fognature e delle tubature dell'acqua:

- b) rinnovo della pavimentazione della sezione IV consistente nella posa di ABS-1 per uno spessore di 5 cm nel comune di Cierne su 2,2 km di lunghezza e nel comune di Skalité su 1 km di lunghezza.

4. Fascicolo di gara

Il fascicolo di gara completo può essere ottenuto a partire dal 7. 8. 1995 presso il seguente indirizzo: Ing. Ladislav Stulajter, Cestny investorsky útvar, Skuteckého 32, SK-974 23 Banská Bystrica, tel. (42-88) 72 52 11-14, telex (42-88) 72 46 67.

5. Offerte

le offerte, accompagnate da una cauzione di 500 000 SKK, devono pervenire entro il 21. 9. 1995 (12.00), ora locale, presso il seguente indirizzo: Cestny investorsky útvar, Skuteckého 32, SK-974 23 Banská Bystrica.

I plichi verranno aperti nel corso di una pubblica seduta il 21. 9. 1995 (13.30), all'indirizzo di cui sopra.

Programmi di gestione della questione

Preinformazione

(95/C 207/10)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono, telegrafo, telex e telefax dell'ente appaltante e se sono diversi quelli del servizio presso il quale possono essere richieste le informazioni complementari:** Commissione europea, Direzione dell'informatica, supporto logistico e formazione, sig. Gilbert Gascard, IMCO 1/1, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Telefax (32-2) 295 77 02.

2. **Natura e quantità o entità dei prodotti da fornire. Numero di riferimento del CPA:** Licenze d'utilizzazione di un programma di gestione della qualità (automi di sorveglianza, misure d'indicatori di qualità) e manutenzione per 4 anni.

Lotto 1: automa di sorveglianza per il controllo del buon funzionamento dei diversi sistemi, sottosistemi e applicativi vari, gestiti su uno o più elaboratori del centro di calcolo con meccanismo di allarme (locale, radioavviso, ecc.).

Lotto 2: misure di qualità dei servizi utilizzatori del centro di calcolo attraverso i vari indicatori di qualità (misure degli indicatori di tempo, di risposta, di rotazione, di accessibilità, di disponibilità, indicatori di carico, di capacità, d'utilizzazione, di prestazioni).

Lotto 3: automa di sorveglianza per il controllo del buon funzionamento dei diversi sistemi del Centro di telecomunicazioni. Trattasi dei sistemi nel settore della messaggeria, del trasferimento degli schedari e dell'accesso sorvegliato,

3. **Data provvisoria per l'apertura delle procedure di stipula del o dei contratti (se conosciuta):** 4° trimestre 1995.
4. **Altre informazioni:** Riferimento DI 95/11 GQU (da citare nella corrispondenza).
5. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
6. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Servizi d'assicurazione multirischi del parco immobiliare occupato dalla Commissione europea nei paesi al di fuori della Comunità europea

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/11)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'ente appaltante:** Commissione europea, direzione generale IA, direzione E - Gestione del servizio esterno, IA.E-3, unità amministrazione, rue Montoyer 34, ufficio MO 34 - 2/08, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32 2) 299 32 41/299 34 42. Telefax (32 2) 296 42 80.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Assicurazioni «danno ai beni» legati all'occupazione del parco immobiliare da parte della Commissione nei paesi al di fuori della Comunità europea (ASSUR 95/004/IAE3).
Numero di riferimento CPC: 8129.
3. **Luogo di consegna:** Parco immobiliare della Commissione europea in circa 120 paesi al di fuori della Comunità europea.
4. In virtù della libera prestazione dei servizi all'interno della Comunità, tutte le aziende d'assicurazioni, compagnie e/o intermediari costituiti in conformità con la legislazione di uno Stato membro e installati in uno qualsiasi degli Stati membri, possono partecipare al presente bando di gara.
5. L'offerta dovrà essere relativa all'insieme dei servizi considerati.
La Commissione si riserva il diritto di scegliere l'ampiezza delle garanzie e, eventualmente, di non dare seguito alla consultazione.
6. **Varianti:** I concorrenti potranno proporre delle varianti o delle garanzie supplementari a condizione di aver risposto preventivamente alle garanzie richieste.
7. **Durata del contratto:** Contratto di 5 anni con possibilità di annullamento ogni anno.
8. **Nome ed indirizzo presso il quale potranno essere richiesti i documenti necessari:** Le richieste dei documenti di gara devono essere presentate per iscritto all'indirizzo indicato al punto 1, indicando il riferimento «ASSUR 95/004/IAE3».
L'invio dei documenti è gratuito.
Le richieste devono essere presentate al più tardi il 30. 9. 1995.
9. **Data di ricezione delle offerte:** 6. 10. 1995.
Le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.
10. **Lingue:** Le offerte possono essere presentate in una delle lingue ufficiali della Comunità.
11. **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimento ai testi che li regolamentano:** Pagamento a 60 giorni dalla ricezione dell'avviso di scadenza.
12. **Informazioni sulla situazione propria del prestatore di servizi e informazioni e formalità necessarie per valutare le capacità minime di carattere economico e tecnico richieste al concorrente:** I concorrenti devono presentare con le loro offerte una dichiarazione indicante, per gli ultimi tre esercizi:
 - la cifra d'affari annuale globale della compagnia d'assicurazione che copre il rischio, sostenuta dai bilanci e dai conti di gestione o da altri documenti giustificativi;
 - gli effettivi medi annuali della compagnia d'assicurazione che copre il rischio.Se la compagnia d'assicurazione che copre il rischio ha meno di tre esercizi sociali, dovrà fornire le informazioni precedenti relative agli esercizi chiusi.
Inoltre, il concorrente presenterà una dichiarazione che attesti che la compagnia d'assicurazione che copre il rischio, dispone, per l'insieme delle sue attività, dei margini di solvibilità conformemente alle direttive del Consiglio delle Comunità europee in materia e che questa compagnia è abilitata a praticare i settori d'assicurazione relativi al presente bando di gara.
La Commissione si riserva il diritto di esigere la presentazione di certificati afferenti, rilasciati dalle autorità competenti dello Stato membro della sede sociale della compagnia d'assicurazione, prima della conclusione della convenzione d'assicurazione.
13. **Periodo durante il quale il concorrente è vincolato alla sua offerta:** 6 mesi dalla data indicata al punto 9.
14. **Criteri di attribuzione del contratto e loro ordine d'importanza:** L'attribuzione del contratto si farà all'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto del rapporto premio/franchigia/garanzie e della qualità dei servizi offerti dal concorrente.
15. **Data d'invio dell'avviso:** 27. 7. 1995.
16. **Data di ricezione dell'avviso all'UPUCE:** 28. 7. 1995.

Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sulla biodiversità e il paesaggio nelle regioni settentrionali della Comunità europea

Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/12)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto della gara:** La Commissione europea intende concludere un contratto di studio nel settore «Ambiente e agricoltura».

La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1174).**

Riassunto: Il presente studio mira ad analizzare gli effetti sulla flora, la fauna, gli habitat naturali, il suolo e il paesaggio nelle regioni settentrionali della Comunità europea, risultanti dall'attuazione delle misure agricole e di protezione dell'ambiente coperte dal regolamento (CEE) n. 2078/92 e n. 2080/92 nonché dagli obiettivi n.1, 5. a) e 5. b) dei fondi strutturali; ad analizzare le strutture, procedure e indicatori utilizzati per il controllo e la valutazione degli effetti sull'ambiente di queste misure e a identificare i fattori esplicativi di questi effetti; a proporre una metodologia per la valutazione ambientale di queste misure e a stabilire delle raccomandazioni per migliorare i benefici ambientali.

Criteri di selezione:

1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.
3. I concorrenti devono dimostrare che posseggono la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (protezione della naturale manutenzione del paesaggio). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae

dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le attitudini sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.

4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permette loro di coprire tutte le zone dello studio.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteri d'attribuzione:

1. Presentazione, chiarezza e qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta, il programma di lavoro e le zone prescelte.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**

- a) Una documentazione completa potrà essere ottenuta presso la DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telefax o per posta; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.

- c) La documentazione è gratuita.
7. **Invio delle offerte/indirizzo/lingue.**
- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.
- b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
- c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
- 8.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
- I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Valutazione degli effetti delle misure di accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sulla biodiversità e il paesaggio nelle regioni meridionali della Comunità europea

Contratto di studio nel settore dell'ambiente e dell'agricoltura e la conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/13)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto del bando di gara:** La Commissione europea intende stipulare un contratto di studio nel settore «Ambiente e agricoltura».
- La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1175).**
- Riassunto:** Il presente studio mira ad analizzare gli effetti sulla flora, la fauna, gli habitat naturali, il suolo, e il paesaggio nelle regioni meridionali della Comunità europea, risultanti dall'applicazione delle misure agricole e di protezione dell'ambiente coperti dai regolamenti n. 2078/92 e 2080/92 nonché per gli obiettivi n. 1, 5. a) e 5. b) dei fondi strutturali; ad analizzare le strutture, procedure e indicatori utilizzati per il controllo e la valutazione degli effetti sull'ambiente di queste misure e a identificare i fattori esplicativi di questi effetti; a proporre una metodologia per la valutazione ambientale di queste misure e a stabilire delle raccomandazioni per migliorarne i benefici ambientali.
- Criteri di selezione:**
1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.

3. I concorrenti devono dimostrare di possedere la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (segnatamente protezione della natura e manutenzione del paesaggio). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le capacità sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.
4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permetta loro di coprire tutte le zone previste dallo studio.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteri d'attribuzione:

1. Presentazione, chiarezza, qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta e il programma di lavoro.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**
 - a) Una richiesta completa potrà essere ottenuta presso la DG XIA2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telex o per posta; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.
- c) La documentazione è gratuita.
7. **Invio delle offerte/indirizzo/lingue.**
 - a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.
 - b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XIA2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
 - c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
- 8.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sul livello d'inquinamento ambientale nelle regioni settentrionali della Comunità europea

Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/14)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.I., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto della gara:** La Commissione europea intende concludere un contratto di studi nel settore «Ambiente e agricoltura».

La descrizione è la seguente: **Contratto di studi (rif. XI.D1/95/1176).**

Riassunto: Il presente studio mira ad analizzare gli effetti sul livello d'inquinamento delle acque, del suolo e dell'aria nelle regioni settentrionali della Comunità europea, risultanti dall'attuazione delle misure agricole e di protezione dell'ambiente coperte dal regolamento (CEE) n. 2078/92 e n. 2080/92 nonché dagli obiettivi n.1, 5.a) e 5.b) dei fondi strutturali; ad analizzare le strutture, procedure e indicatori utilizzati per il controllo e la valutazione degli effetti sull'ambiente di queste misure e a identificare i fattori esplicativi di questi effetti; a proporre una metodologia per la valutazione ambientale di queste misure e a stabilire delle raccomandazioni per migliorarne i benefici ambientali.

Criteria di selezione:

1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.
3. I concorrenti devono dimostrare di possedere la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (segnatamente protezione delle acque). Questo precisando la composizione del gruppo

proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le attitudini sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.

4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permette loro di coprire tutte le zone dello studio.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteria d'attribuzione:

1. Presentazione chiara e di qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta, il programma di lavoro e le zone prescelte.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**

- a) Una documentazione completa potrà essere ottenuta presso la DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telefax o per posta; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.

- c) La documentazione è gratuita.
7. **Invio delle offerte/indirizzo/lingue.**
- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.
- b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XIA2, finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
- c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
- 8.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
- I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della Politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sul livello di inquinamento ambientale nelle regioni meridionali della Comunità europea

Contratto di studio nel settore dell'ambiente e agricoltura e la conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/15)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Avviso di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto del bando di gara:** La Commissione europea intende stipulare un contratto di studio relativo al settore «ambiente e agricoltura».

La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1177).**

Riassunto: Il presente studio mira ad analizzare gli effetti sul livello d'inquinamento delle acque, del suolo e dell'aria nelle regioni meridionali della Comunità europea, risultanti dall'applicazione delle mi-

sure agricole e di protezione dell'ambiente, coperte dai regolamenti (CEE) n. 2078/92 e 2080/92 nonché dagli obiettivi n. 1, 5. a) e 5. b) dei fondi strutturali; ad analizzare le strutture, procedure e indicatori utilizzati per il controllo e la valutazione degli effetti sull'ambiente di queste misure e a identificare i fattori esplicativi di questi effetti: a proporre una metodologia per la valutazione ambientale di queste misure e a formulare delle raccomandazioni per migliorare i benefici ambientali.

Criteri di selezione:

1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.

3. I concorrenti devono dimostrare di possedere la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (segnatamente protezione delle acque). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le capacità sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.
4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permette loro di coprire tutte le zone previste dallo studio.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteri d'attribuzione:

1. Presentazione, chiarezza e qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta e il programma di lavoro.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**
 - a) Una richiesta completa potrà essere ottenuta presso la DG XIA2 - Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telefax o per posta; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.
 - c) La documentazione è gratuita.
7. **Invio delle offerte/indirizzo/lingue.**
- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.
 - b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XIA2 - Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
 - c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
- 8.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
- I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Coordinamento di 4 studi relativi alla valutazione ambientale di alcune misure agricole (rif. XI.D1/95/1174-1175-1176-1177)

Contratto di studio nel settore dell'ambiente, agricoltura e conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/16)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI, Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto del bando di gara:** La Commissione europea intende stipulare un contratto di studio nel settore «Ambiente e agricoltura».

La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1178).**

Riassunto: Il contratto mira a coordinare i lavori effettuati nel quadro dei 4 studi relativi alla valutazione degli effetti delle misure d'accompagnamento della riforma della politica agricola comune e delle misure comunitarie di sviluppo rurale sulla flora, la fauna, gli habitat naturali, i suoli, il paesaggio, il livello di contaminazione delle acque, del suolo e dell'aria nell'insieme della Comunità, nonché l'elaborazione di un rapporto di sintesi.

Criteri di selezione:

1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.
3. I concorrenti devono dimostrare che posseggono la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (protezione delle acque, protezione della natura e manutenzione del paesaggio). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore.

4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permetta loro di coprire gli Stati membri della Comunità.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia.
6. I concorrenti devono dimostrare di avere sufficiente personale durante la durata del contratto per effettuare tutte le mansioni previste.

Criteri d'attribuzione:

1. Presentazione, chiarezza e qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta e il programma di lavoro.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**

- a) Una richiesta completa potrà essere ottenuta presso la DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telefax o lettera; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta; 37 giorni dalla data di pubblicazione.
- c) La documentazione è gratuita.

7. Invio delle offerte/indirizzo/lingue.

- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.

- b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XI.A2, finazi e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
- c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
- 8.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Opzioni possibili relative a migliori integrazioni ambientali nel settore del sostegno alle colture arabili, attualmente basati segnatamente su un sistema di accantonamento dei seminativi e dei pagamenti compensativi

Contratto di studio nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura e la conservazione dei suoli

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/17)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto del bando di gara:** La Commissione europea intende concludere un contratto di studio nel settore: «Ambiente e agricoltura».
- La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1179).**
- Riassunto:** Il presente studio mira a presentare qualche opzione possibile che integri, in maniera più approfondita, le preoccupazioni ambientali nel sostegno alle colture arabili effettuando prima un'analisi delle disposizioni comunitarie e nazionali esistenti e i loro effetti sull'ambiente, mettendo a confronto i vantaggi e gli svantaggi delle opzioni proposte.
- Criteri di selezione:**
1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.
3. I concorrenti devono dimostrare di possedere la competenza e l'esperienza richiesta nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (protezione delle acque, protezione della natura e manutenzione del paesaggio). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le capacità sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.

4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permette loro di coprire tutti gli Stati membri della Comunità.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteria d'attribuzione:

1. Presentazione chiara e di qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta e il programma di lavoro.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.
4. **Luogo di consegna:** Bruxelles.
5. **Durata del contratto:** La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.
6. **Richiesta dei documenti:**
 - a) Una richiesta completa potrà essere ottenuta presso la DG XI.A2 - Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telex o per posta; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.
 - b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.

- c) La documentazione è gratuita.

7. Invio delle offerte/indirizzo/lingue.

- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.
- b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
- c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.

8.

9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione.

10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente all'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.

I prezzi sono considerati fissi e definitivi.

11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Opzioni possibili per meglio integrare le preoccupazioni ambientali dei diversi sistemi di sostegno alle produzioni animali

Contratto di studio nel settore dell'ambiente e l'agricoltura e della conservazione del suolo

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/18)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XI - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, unità D.1., Protezione delle acque, conservazione del suolo, agricoltura, TRMF 174 3/88, 200 rue de la Loi/Wetstraat, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.
3. **Oggetto del bando di gara:** La Commissione europea intende stipulare un contratto di studio nel settore «Ambiente e agricoltura».

La descrizione è la seguente: **Contratto di studio (rif. XI.D1/95/1180).**

Riassunto: Il presente studio mira a presentare qualche opzione possibile integrando, in maniera più approfondita, le preoccupazioni ambientali nel sostegno della produzione animale, effettuando per primo un'analisi delle disposizioni comunitarie e nazionali esistenti e dei loro effetti sull'ambiente e comparando i vantaggi e gli svantaggi delle opzioni proposte.

Criteri di selezione:

1. I concorrenti devono essere persone indipendenti o entità giuridiche e devono fornire le prove con documenti di iscrizione o con i numeri degli albi ufficiali.
2. I concorrenti devono fornire la prova della loro posizione finanziaria ed economica presentando delle dichiarazioni bancarie e/o dei bilanci o estratti di bilanci.
3. I concorrenti devono dimostrare che posseggono la competenza e l'esperienza richieste nel settore dell'analisi degli effetti dell'agricoltura sull'ambiente (protezione delle acque, protezione della natura e manutenzione del paesaggio). Questo precisando la composizione del gruppo proposto, con i curricula vitae dei membri e i lavori precedentemente effettuati nel settore. Questo gruppo dovrà presentare le attitudini sufficienti per trattare in maniera integrata i problemi economici, ecologici e giuridici.

4. I concorrenti devono dimostrare di disporre di una rete necessaria, che permetta loro di coprire gli Stati membri della Comunità.
5. I concorrenti devono presentare nell'offerta un programma di lavoro, un calendario nonché la metodologia proposta per lo studio e la proposta delle zone prescelte.

Criteri d'attribuzione:

1. Presentazione chiara e di qualità dell'offerta comprendente la metodologia proposta e il programma di lavoro.
2. Conoscenza e comprensione generale delle esigenze tecniche dello studio.
3. Il prezzo.

4. Luogo di consegna: Bruxelles.

5. Durata del contratto: La durata del contratto dello studio è indicata nel capitolato d'appalto.

6. Richiesta dei documenti:

- a) Una richiesta completa potrà essere ottenuta presso la DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (02) 299 44 49.

Il numero di riferimento dovrà essere riportato nella richiesta dei documenti.

Una preferenza sarà riservata alle richieste per telefax o lettera; le generalità esatte del richiedente devono essere riportate nella richiesta.

- b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: 37 giorni dalla data di pubblicazione.

- c) La documentazione è gratuita.

7. Invio delle offerte/indirizzo/lingue:

- a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione.

- b) Indirizzo al quale inviare le offerte: DG XI.A2, Finanze e contratti, sig. B. Sinnott, BU5-3/167, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

- c) Lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta dovrà essere redatta in tre esemplari in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
8. l'offerta accettata dalla Commissione. Questo importo sarà versato nel modo descritto nei documenti indicati al punto 6.
9. **Apertura delle offerte:** L'apertura delle offerte sarà realizzata da una commissione d'apertura composta e agente con le regole emesse a questo scopo dalla Commissione. I prezzi sono considerati fissi e definitivi.
10. **Condizioni di prezzo e modalità di pagamento:** Il fornitore del servizio sarà compensato per le sue prestazioni con una somma forfettaria, corrispondente al-
11. **Validità dell'offerta:** Il concorrente è vincolato alla sua offerta per 1 anno dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
12. **Data d'invio dell'avviso:** 31. 7. 1995.
13. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 31. 7. 1995.

Conferenza sulla proprietà industriale

Avviso di contratto di servizi

Procedura aperta

(95/C 207/19)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale XV (Mercato interno e servizi finanziari) rue de la Loi/Wetstraat 200, B-Bruxelles/Brussel.
Tel. (02) 299 24 36. Telefax (02) 295 09 92.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Contratto per la prestazione di servizi alla Commissione con l'organizzazione di una conferenza sulla proprietà industriale da tenersi in PL-Cracovia il 15, 16 e 17. 9. 1996 (circa 200 partecipanti).
3. **Luogo di lavoro:** A PL-Cracovia durante la conferenza e nei locali del contraente per la preparazione: alcuni incontri di coordinazione saranno necessari a Bruxelles, a PL-Varsavia e nel luogo della conferenza.
4. **Restrizione ad una particolare professione:** Organizzatori professionali di conferenze.
5. I prestatori di servizi non potranno concorrere per una parte dei servizi considerati.
6. Varianti non ammesse.
7. **Durata del contratto o limite per il completamento del servizio:** Il contratto avrà una durata dalla data della firma al completamento del lavoro.
8. (a) **Nome e indirizzo del servizio a cui richiedere i necessari documenti (capitolato d'appalto). Le richieste devono essere fatte per iscritto alla:** Commissione europea, unità XV/E/3, avenue de Cortenberg 107 - ufficio 2/57, B-1040 Bruxelles, telefax (02) 296 17 36.
- (b) **Termine ultimo per questa richiesta:** 2 settimane prima del termine ultimo per la ricezione delle candidature.
9. **Offerte**
- (a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 21. 9. 1995.
- (b) Le offerte devono essere inviate:
- (1) sia per posta raccomandata al seguente indirizzo:
Commissione europea, DG XV - Bilancio (C 107 6/39), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
o
- (2) per consegna a mano (di persona o a mezzo di rappresentante autorizzato o messaggerie private) al segretariato del sopraindicato dipartimento (solo nei giorni lavorativi tra le 10.00 e le 12.00 o le 14.30 e le 17.00):
Commissione europea, DG XV - Bilancio, 107 avenue de Cortenberg, 6° piano, ufficio 39, B-1040 Bruxelles.

Le offerte devono essere poste in due buste sigillate; la busta interna, indirizzata al sopraindicato dipartimento dovrà recare la dicitura: «Open procedure No XV/95/136/E. Not to be opened by the Internal mail department - Da non aprire dal servizio postale».

Le buste autoadesive che possono essere aperte e richiuse senza lasciare traccia non devono essere impiegate.

- (c) Le offerte devono essere redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.

10. **Persone autorizzate ad essere presenti durante l'apertura delle offerte:** Un rappresentante per concorrente.

L'apertura pubblica delle offerte avrà luogo il quinto giorno lavorativo, dal primo giorno lavorativo dopo il termine ultimo per la presentazione delle offerte a avenue Cortenberg 107, ufficio 0/52, alle 11.00.

11. **Depositi e garanzie:** Ai concorrenti potrà essere richiesto di fornire una garanzia bancaria/o assicurazione di prestazioni pari al totale importo del contratto, incluse le spese rimborsabili stimate.

12. **Termini principali di pagamento:** I termini saranno quelli applicati dalla Commissione ai contratti standard di servizi.

13. **Informazioni necessarie per la valutazione della situazione economica e tecnica del candidato:** I candidati devono allegare alla loro offerta la seguente documentazione:

- (a) nome e ragione sociale, in particolare quello della persona da contattare, indirizzo e numeri di telefax, se esistenti;
- (b) conti finanziari degli ultimi tre anni (o degli anni disponibili se questi sono inferiori a 3 anni);
- (c) documenti che dimostrino lo statuto giuridico del concorrente. Le società devono fornire un documento che fornisca i nomi e le funzioni dei membri della direzione;
- (d) dichiarazione che indichi il numero di persone impiegate dal concorrente e dettagli sui dirigenti negli ultimi tre anni (o negli anni disponibili se questi sono inferiori a 3 anni);

- (e) descrizione del materiale informatico e del programma usato per inviare programmi ed inviti e per la stesura della lista dei partecipanti;

- (f) importanza relativa nel contesto delle attività del concorrente nel settore dell'organizzazione di conferenze; con indicazione dell'importo di queste attività in termini di cifra d'affari globale annuale;

- (g) indicazione dei servizi e forniture che intende subappaltare;

- (h) una lista delle conferenze organizzate negli ultimi 3 anni (o negli anni da cui esiste, se sono meno di 3 anni) dando in ogni caso la data, la città, il titolo e l'identità del cliente pubblico o privato.

14. **Periodo nel quale il concorrente è vincolato alla sua offerta:** Periodo dal giorno di chiusura della presentazione delle offerte fino al 31. 3. 1996.

15. **Criteri per la selezione dei candidati:**

— la capacità di fornire personale multilingue (con padronanza almeno di una delle seguenti lingue: inglese o francese),

— esperienza nell'organizzazione di conferenze di tale ampiezza.

16. **Criteri per l'aggiudicazione del contratto:** Dettagli completi sono riportati nel capitolato d'appalto.

17. **Altre informazioni:** Visto che il contraente conserverà l'intera responsabilità verso i servizi della Commissione, della buona esecuzione del contratto, è essenziale che, essendo la conferenza organizzata dalla Commissione europea in collaborazione con le autorità polacche, il concorrente dovrà mantenere dei frequenti contatti con il comitato organizzatore del servizio interessato della Commissione europea a Bruxelles e con il comitato organizzatore rappresentante le autorità polacche a Varsavia.

18. **Data d'invio dell'avviso:** 1. 8. 1995.

19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 1. 8. 1995.

Avviso di gara per uno studio di identificazione delle esigenze di base in materia d'informazione per il controllo degli appalti pubblici

(95/C 207/20)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, Direzione generale - Mercato interno e servizi finanziari, unità XV/B/4 «Appalti pubblici», C100 0/95, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Persona da contattare: sig.ra A. Lowe, tel. (32-2) 296 31 54, telefax (32-2) 295 01 27.

2. **Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC:** 865 CPV 74.14.10.00.

Lo scopo dello studio è di fornire un rapporto che identifichi le esigenze di base in materia d'informazioni che permettano di assicurare un controllo efficace delle attività relative agli appalti pubblici negli Stati membri.

La Commissione riceve le informazioni sugli appalti pubblici a mezzo degli enti appaltanti: la maggior parte delle informazioni sono pubblicate, ma altre non sono destinate alla pubblicazione e sono semplicemente registrate e archiviate.

La Commissione può anche richiedere:

— agli Stati membri di presentare rapporti annuali contenenti i dati statistici delle attività relative agli appalti pubblici,

— agli enti appaltanti di fornire i dati dei contratti e giustificare le loro decisioni.

Le attività di controllo, al momento, sono centralizzate ed esercitate nel quadro delle responsabilità operazionali della Direzione generale XV ma nell'avvenire, la suddivisione delle responsabilità potrà essere accresciuta, una gran parte delle responsabilità sarà concessa agli Stati membri.

Il contraente dovrà analizzare tutti i dati ricevibili e determinarne l'utilità, l'importanza e la necessità di controllare efficacemente le attività legate agli appalti pubblici. Il contraente dovrà da questa analisi fare delle raccomandazioni e determinare le esigenze di base in materia d'informazione per un controllo efficace negli Stati membri sotto i presenti e possibili futuri regimi di sorveglianza.

3. **Da consegnare a:** Non applicabile.

4. a) **Riservato ad una particolare professione:** Non applicabile.

b) **Disposizioni giuridiche, regolamentari o amministrative:** Non applicabile.

c) **Nomi e qualifiche del personale:** I candidati dovranno fornire i nomi, le qualifiche professionali e le esperienze del personale adibito all'esecuzione del contratto.

5. **Divisione in lotti:** Saranno considerate solo le offerte per la totalità dello studio.

6. **Varianti:** Non applicabile.

7. **Durata del contratto o termine ultimo per il completamento dello studio:** La durata del contratto sarà di 6 mesi dalla data della firma.

8. a) **Nome ed indirizzo del servizio a cui richiedere i documenti di gara:** Commissione delle Comunità europee, Direzione generale - Mercato interno e servizi finanziari, unità XV/B/4 «Appalti pubblici», C100 0/95, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles/Brussel citando il rif. XV/95/137B.

Le richieste devono essere per iscritto, a mezzo postale all'indirizzo di cui al punto 1 o per telefax al numero (32-2) 295 01 27.

b) **Termine ultimo per queste richieste:** 15. 9. 1995.

c) **Prezzo del dossier:** Gratuito.

9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 29. 9. 1995.

b) **Indirizzo al quale vanno inviate:** Commissione delle Comunità europee, Direzione generale - Mercato interno e servizi finanziari, DG XV/01 Risorse (Bilancio), C 107 6/39, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel; da citare il riferimento XV/95/137B.

c) **Lingua nella quale vanno redatte:** Una delle lingue ufficiali della Comunità europea.

10. a) **Persone autorizzate ad assistere all'apertura:**

b) **Data, ora e luogo di apertura:** Vedi documenti di gara.

11. **Depositi e garanzie:** Garanzia bancaria uguale al valore del contratto e/o garanzia di buona esecuzione uguale all'importo del contratto.

12. **Termini principali di finanziamento:** 30 % del pagamento alla firma del contratto; 20 % all'accettazione del rapporto intermedio da parte della Commissione, saldo all'accettazione da parte della Commissione del rapporto finale.

13. **Forma giuridica:** Non applicabile.
14. **Qualifiche:** I concorrenti saranno selezionati sulla base di una dimostrata capacità a condurre positivamente uno studio di questa natura e complessità. I concorrenti dovranno inoltre dimostrare:
- a) di aver gestito con successo almeno 2 studi comparabili sugli appalti pubblici negli ultimi 3 anni e
 - b) di possedere del personale con precedente esperienza negli appalti pubblici.
- I concorrenti dovranno includere nell'offerta tutto il materiale che ritengono necessario a dimostrare quanto sopra, incluso i dettagli e l'importo degli studi menzionati nonché i curricula vitae del personale interessato.
15. **Validità dell'offerta:** Il concorrente dovrà mantenere l'offerta valida per un periodo di un anno dalla pubblicazione del presente avviso.
16. **Criteri di aggiudicazione:** Il contratto sarà aggiudicato all'azienda che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta che sarà considerata più vantaggiosa sarà quella che permetterà al concorrente di realizzare lo studio in maniera conveniente. Essa sarà valutata sulla base di:
- prezzo e
 - programma di lavoro e metodologia proposta che comprende:
 - un'analisi delle difficoltà e l'identificazione delle informazioni adatte e accettabili per il controllo degli appalti pubblici e
 - formato proposto per la struttura e la presentazione dei rapporti.
17. **Altre informazioni:** Nessuna.
18. **Data d'invio dell'avviso:** 1. 8. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 1. 8. 1995.

Richiesta di manifestazioni d'interesse

(95/C 207/21)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, Centro comune di ricerca (Euratom), Postfach 2340, D-76125 Karlsruhe.
- Tel. (07 247) 95 10. Telefax (07 247) 95 15 90.
2. **Oggetto:** Richiesta di manifestazioni d'interesse. Le persone interessate ad essere iscritte su una lista sono invitate a presentare la loro candidatura conformemente alle disposizioni del presente avviso.
- L'ente appaltante iscriverà su questo elenco i candidati che rispondono alle condizioni indicate al punto 8.
- L'ente appaltante invierà il capitolato d'appalto e l'invito a concorrere per i contratti di cui al punto 3. a) a tutti i candidati iscritti sull'elenco o, se del caso, unicamente ai candidati selezionati per ciascun contratto sulla base dei criteri di selezione.
- La lista derivata da questo avviso sarà utilizzata esclusivamente per i contratti il cui importo stimato sia inferiore alle soglie previste dalle direttive relative agli appalti pubblici.
3. a) **Descrizione dell'oggetto della richiesta di manifestazione d'interesse:** Archivi elettronici (automazione degli uffici, articoli per ufficio).
- b) **Tipo di contratto:** Fornitura.
4. **Luogo di consegna:** Centro comune di ricerca, Istituto dei Transurani, D-Karlsruhe.
5. **Durata di validità della lista:** Fino al 31. 7. 1998.
- 6.
7. a) **Indirizzo:** Vedi punto 1.
- b) **Modalità di presentazione, d'invio e di apertura delle candidature:** Busta sigillata.
- c)

8. **Documenti o informazioni da fornire:** I candidati devono dimostrare, in maniera esplicita:

- di avere l'esperienza nella fabbricazione di archivi elettronici e più particolarmente che dispongono d'installazioni che permettono il trattamento dei documenti con Windows e Global View.
- di non essere in stato fallimentare, liquidazione, cessazione d'attività o concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione nazionale, e che nessuna procedura compor-

tante una di queste situazioni, è in corso nei loro confronti,

- di essere in regola con i pagamenti dei contributi della previdenza sociale e delle imposte e tasse secondo la legislazione del loro paese.

9. **Altre informazioni:**

10. **Data d'invio dell'avviso:** 2. 8. 1995.

11. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 2. 8. 1995.

Studio relativo al contenuto delle clausole giuridiche e amministrative degli appalti pubblici

Avviso di gara

Procedura aperta

(95/C 207/22)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, direzione generale XV, mercato interno e servizi finanziari, unità B/3, appalti pubblici, concezione e applicazione del diritto comunitario, CORT 100 - 01/106, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. (32-2) 295 19 29. Telefax (32-2) 296 09 62. Telex COMEU B 21877. Indirizzo telegrafico: COMEUR Bruxelles.

2. **Categoria del servizio e descrizione:** Servizio giuridico, categoria 21 dell'allegato I.B della direttiva 92/50/CEE. CPC n. 861.

Oggetto dello studio è quello di sapere se le clausole giuridiche e amministrative dei capitolati d'appalto e dei contratti tipo possono costituire un ostacolo all'apertura degli appalti pubblici e avere una incidenza nell'accesso all'aggiudicazione e anche sull'esecuzione dei contratti che rimettano in causa i principi delle direttive.

Lo studio:

1. redigerà il bilancio delle situazioni riscontrate negli Stati membri per quanto attiene al contenuto delle clausole giuridiche e amministrative dei capitolati d'appalto e dei contratti tipo per gli appalti pubblici; esso risponderà principalmente alle seguenti domande:

— Esistono delle regole nazionali che impongono clausole giuridiche e amministrative per gli appalti pubblici? Valgono per tutti gli enti appaltanti? Quali sono queste clausole?

— Esistono dei contratti tipo? Per quale categoria di enti appaltanti? Devono essere utilizzati obbligatoriamente?

2. a) appornerà degli elementi che permettano di determinare se la diversità delle clausole giuridiche ed amministrative dei capitolati d'appalto e dei contratti tipo può costituire un ostacolo all'apertura degli appalti pubblici e avere una incidenza sulle possibilità di partecipazione con successo alle procedure d'attribuzione dei contratti anche per le PMI.

3. **Luogo di consegna:** Indirizzo dell'ente appaltante.

4. **Disposizioni che riservano l'esecuzione del servizio ad una determinata professione:** Niente.

5. **Divisione in lotti:** In ragione del carattere generale dello studio e il suo approccio comparativo, non è previsto di creare dei lotti né di permettere che siano presentate delle offerte per una parte dei servizi in oggetto. Le offerte riguarderanno i 15 Stati membri.

6. **Varianti:** Niente.

7. **Durata del contratto:** Il contratto avrà inizio con la firma e lo studio dovrà essere svolto in un periodo massimo di 8 mesi.
8. a) **Richiesta dei documenti:** Il capitolato d'appalto potrà essere ottenuto, gratuitamente, indirizzandosi al sig. Ferreira, Commissione delle Comunità europee, DG XV/B/3, rue de la Loi/Wetstraat 200, (C100 1/131), B-1049 Bruxelles/Brussel, tel. (32-2) 296 92 55, telefax (32-2) 296 09 62 (chiedere il capitolato d'appalto XV/95/112/B3).
- b) **Termine ultimo per la richiesta:** Due settimane prima del termine ultimo per la ricezione delle offerte.
- c) Senza oggetto.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 26. 9. 1995.
- b) Le persone interessate possono presentare la loro candidatura al seguente indirizzo:
- Commissione europea, DG XV, bilancio (C107, 6/45), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel
- Il concorrente potrà, a sua scelta, presentare l'offerta:
- sia per lettera raccomandata, inviata entro la data di cui al punto 9. a),
- sia consegnandola alla segreteria del servizio sottoindicato (solo nei giorni feriali dalle 10.00 alle 12.00 o dalle 14.30 alle 17.00).
- Commissione europea, direzione generale mercato interno e servizi finanziari, DG XV, bilancio, avenue de Cortenbergh 107, 6° piano, ufficio 39, B-1040 Bruxelles
- al più tardi entro la data di cui al punto 9. a) alle 17.00.
- Come prova del deposito, farà fede il timbro postale o la ricevuta datata e firmata da un funzionario del servizio che ha ricevuto i documenti.
- L'invio dovrà essere effettuato in duplice busta sigillata, quella interna recherà, oltre l'indirizzo del servizio sopraindicato, la dicitura: «Appel d'offres n° XV/95/112/B3 de la firme... - A ne pas ouvrir par le service du courrier». Se si utilizzano buste autoadesive, queste dovranno essere chiuse con nastri adesivi attraverso i quali sarà apposta la firma del mittente.
- c) **Lingue:** Una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
10. a) **Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte:** Il concorrente o altra persona da lui autorizzata.
- b) La data, l'ora e il luogo dell'apertura saranno specificati nel capitolato d'appalto.
11. **Cauzioni e garanzie:** La Commissione potrà richiedere al concorrente di costituire una cauzione o garanzia bancaria corrispondente all'importo del contratto.
12. **Modalità di pagamento:**
- 30 % nei 60 giorni dopo la firma del contratto,
- 20 % nei 60 giorni seguenti l'accettazione del secondo rapporto intermedio,
- saldo nei 60 giorni seguenti l'accettazione del rapporto finale.
13. **Forma giuridica del raggruppamento:** I raggruppamenti, qualsiasi sia la loro forma giuridica, potranno presentare la loro candidatura. I candidati potranno, dopo aver formato un raggruppamento, presentare una offerta comune, con riserva che le regole della concorrenza siano rispettate.
14. **Informazioni necessarie per la valutazione della capacità economica e tecnica minime richieste al candidato:**
- La capacità economica e finanziaria sarà stabilita dalla presentazione dei documenti giustificativi seguenti:
- 1) i bilanci o estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi (o equivalenti per le persone fisiche);
- 2) una dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale e di quella relativa alla prestazione di servizi nel settore della ricerca e dell'assistenza giuridica negli ultimi tre esercizi.
- La capacità tecnica dei candidati sarà stabilita nel seguente modo:
- 1) tutte le persone invitate a lavorare per questo studio, dovranno avere un diploma universitario in diritto e una esperienza professionale di 3 anni minimo nel settore degli appalti pubblici.
- I seguenti documenti dovranno essere allegati in copia:
- 1) un elenco completo che precisi le persone chiamate a partecipare alla prestazione dei servizi. Il curriculum vitae dettagliato di ciascuno, indicando precisamente i vari diplomi ottenuti, le pubblicazioni pertinenti nonché gli elementi dell'esperienza professionale nel settore della ricerca e

- dell'assistenza giuridica in rapporto con il diritto comunitario e in materia di appalti pubblici.
- 2) la lista delle principali prestazioni effettuate nel corso degli ultimi tre anni nel settore della ricerca e dell'assistenza giuridica in rapporto con il diritto comunitario e di appalti pubblici;
 - 3) una descrizione delle misure impiegate per controllare la qualità delle prestazioni fornite dai suoi membri.
 - 4) una descrizione delle modalità d'organizzazione suscettibile di essere impiegata per la realizzazione del contratto.
 - 5) l'indicazione della parte del contratto che il concorrente intende eventualmente subappaltare.
15. **Periodo di validità dell'offerta:** Sei mesi dal giorno segunete il termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato al punto 9. a).
 16. **Criteri di attribuzione del contratto:** Il criterio seguito per l'aggiudicazione del contratto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Questa offerta sarà determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - la metodologia proposta;
 - il prezzo.
 17. **Altre informazioni:** Tutte le richieste di chiarimenti devono essere inviate, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 1.
 18. **Data d'invio dell'avviso:** 2. 8. 1995.
 19. **Data di ricezione dell'avviso all'UPUCE:** 2. 8. 1995.

Sviluppo strategico per l'industria europea dell'edizione all'orizzonte del 2000

Bando di gara aperta

(95/C 207/23)

1. Commissione europea, Direzione generale - Telecomunicazioni, mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca, DG XIII/E, L-2920 Lussemburgo.

Tel. (352) 430 13 38 61. Telefax (352) 430 13 40 79.

2. Il 30. 6. 1995 la Commissione ha formalmente approvato la proposta del programma INFO 2000 che mira a stimolare lo sviluppo dell'industria europea dei multimedia e ad incoraggiare l'utilizzazione dell'informazione multimediale nella società dell'informazione emergente.

L'industria dell'informazione comprende le aziende impegnate nella creazione, elaborazione, condizionamento e distribuzione d'informazioni: dati, testi, suoni, immagini o combinazioni multimediali di queste, presentate in formato analogico o numerico su diversi supporti quali la carta, i microfilm, lo stoccaggio magnetico o ottico. L'industria comprende da un lato, i diversi segmenti dell'edizione (giornali, libri, riviste, documenti di azienda) e la pubblicazione elettronica (basi dati on-line, servizi di videotext, servizi di audiotext, servizi per telefax e su CD, giochi video) e, dall'altro l'industria audiovisiva (televisione, video, radio, audio e cinema).

Negli ultimi due anni le aziende europee si sono lanciate in importanti attività di edizione elettronica nel quadro d'iniziativa quali le operazioni on-line in Europa e l'America e le operazioni su rete microsoft. Inoltre l'impatto straordinario d'Internet in Europa ha mobilitato l'attenzione dell'industria e aperto nuove opportunità a tutti i livelli nella catena dell'informazione.

Ciò ha posto gli editori europei in un ambiente più concorrenziale e dominato da alleanze strategiche. L'industria dell'informazione europea è di fronte ad un certo numero di ostacoli alla crescita che non permettono di raggiungere rapidamente la massa critica necessaria per entrare in concorrenza a condizioni uguali a livello mondiale nei nuovi mercati dei multimedia. L'avvenire dell'industria europea dell'informazione, che impiega più di 2 milioni di persone e con una cifra d'affari di 150 000 000 000 ECU nel 1994, è in gioco.

La Commissione propone - nel quadro della società dell'informazione e il programma per il Consiglio e il Parlamento INFO 2000 - di affidare a dei consulenti o istituti di ricerca uno studio strategico per il controllo del mercato dell'editoria multimedia elet-

tronica e mettendo in luce le nuove opportunità offerte all'industria dell'edizione, alle società di multimedia e ai produttori TV nella Comunità europea.

L'oggetto dello studio sarà:

Lo strategico sviluppo dell'industria editoriale europea all'orizzonte del 2000.

3. Vedi punto 1.
 4. I concorrenti dovranno fornire il nome e le qualifiche del personale responsabile dell'esecuzione del servizio.
 5. I candidati possono concorrere solo per l'intero contratto.
 - 6.
 7. La prevista durata del contratto è di 9 mesi dalla data della firma del contratto.
 8. a) I documenti di gara, incluse le dettagliate specifiche possono essere ottenute, con richiesta scritta, con l'indicazione completa del richiedente, presso:
Commissione delle Comunità europee, Direzione generale XIII/E, gestione contratti, edificio Jean Monnet, B4/41, L-2920 Lussemburgo, telefax (352) 430 13 40 79.
 - b) La richiesta dei documenti di gara dovrà giungere alla Commissione entro e non oltre i 36 giorni dopo la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale.
 - c) I documenti di gara e le condizioni che reggono i contratti della Commissione saranno forniti gratuitamente.
9. a) Le offerte devono essere inviate nei 52 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale.
 - b) Le offerte devono essere indirizzate a:
Commissione delle Comunità europee, DG XIII/E, gestione contratti, edificio Jean Monnet, B4/41, L-2920 Lussemburgo.
 - c) Le offerte devono essere redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
10. a) I rappresentanti ufficiali della Comunità europea e 1 rappresentante autorizzato per ciascun concorrente.
- b) I dettagli sono specificati nei documenti di gara.
- 11.
12. Le modalità di pagamento sono specificate nei documenti di gara.
- 13.
14. I criteri di selezione sono contenuti nei documenti di gara.
15. Le offerte saranno valide per un periodo minimo di 6 mesi dalla data di chiusura della gara.
16. I criteri di selezione sono contenuti nei documenti di gara.
- 17.
18. **Data d'invio dell'avviso:** 2. 8. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 2. 8. 1995.
-